

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA <hr/> SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
--	---

**(A) Dati Generali**

DITTA .....

Commessa Numero ..... Estremi del Contratto/Delibere.....

---

Il Responsabile della Ditta (o suo delegato con delega scritta).....

.....

Il Responsabile di procedimento dell'AOP

.....

---

Sede della riunione di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

.....

---

Breve descrizione dei luoghi di lavoro e del posto di lavoro. Identificazione del locale o dei locali omogenei dal punto di vista dei rischi presenti ove si svolgeranno i lavori :

**Edificio/i: Tutti Piano/i: Tutti**

- ✓ Locali di degenza ordinari
- ✓ Locali di degenza per malati in isolamento
- ✓ Locali di degenza per malati sottoposti a cure con radioisotopi
- ✓ Laboratori .....
- ✓ Sale operatorie/locali annessi
- ✓ Locali con presenza di sostanze radioattive.....
- ✓ Radiologie
- ✓ Studi/uffici/biblioteche/sale lettura
- ✓ Aule
- ✓ Locali di servizio / deposito
- ✓ Locali di passaggio quali atri, corridoi
- ✓ Locali tecnici
- Cavedi
- ✓ Aree esterne
- Locali lasciati liberi .....
- Spazi confinati es. silos, pozzi, cisterne, serbatoi, cunicoli, gallerie, imp. di depurazione, ecc. (in caso positivo è necessaria documentazione di avvenuta formazione specifica dei lavoratori da parte dell'impresa in appalto e l'attività va svolta seguendo precise procedure di sicurezza dell'Impresa con contenuti minimi almeno pari alle indicazioni del cap. 19 Doc. Art. 26 D.Lgs. 81/08.)
- Altro.....

note.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA <hr/> SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
--	---

Impresa appaltatrice/esecutrice e/o subappaltatrice (se subappaltatrice specificare l' appaltatrice capofila) .....

Breve descrizione dei lavori da eseguire:  
*Servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.*

- Allegato cronoprogramma lavori/servizi
- Se non allegato cronoprogramma, breve descrizione dei tempi e delle modalità delle fasi di lavoro e del termine di lavori: *durata del Contratto pari a 5 anni decorrente dalla data di stipula.*

**Personale**

Orari di presenza e di attività del personale dalle ..... alle .....

NOTE: .....

.....

.....

.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

**(B) Rischi potenzialmente presenti nell'Azienda per chi eseguirà i lavori/servizi**  
**A cura del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale.**

Si prenda visione di quanto specificato nel documento generale di informazione sui principali rischi presenti nell'Azienda Ospedaliera di Padova [ DOC art. 26 D.Lgs. 81/08]

Documento già consegnato all'affidatario dei lavori/servizi in data .....

A completamento di quanto riportato in tale documento si ritiene utile ulteriormente specificare:

**Presenza di impianti** (a vista o sotto traccia da richiede al UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera)

- rete fognaria
- distribuzione impianti telefonici, dati e speciali
- distribuzione impianti idraulici
- distribuzione impianti gas tecnici
- distribuzione impianti elettrici
- altri impianti
- altro (es. coibentazioni)

.....

Impianti e/o apparecchiature non disattivabili durante i lavori e tipologia di rischio connesso con il funzionamento .....

.....

Firma del UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera:

.....

**Rischio elettrico:**

- presenza di media/bassa tensione
- possibilità di contatti con parti in tensione
- ambiente umido
- presenza di grosse masse metalliche
- lavorazione in presenza/prossimità di cabine di trasformazione e quadri elettrici

Altro: .....

.....

**Rischio di esplosione o incendio:**

- presenza di prodotti esplosivi
- presenza di prodotti infiammabili
- presenza di materiale combustibile
- presenza di materiale comburente

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

presenza di gas combustibili/comburenti in rete o in bombole

Altro: .....

.....

**Rischio chimico**

- presenza di agenti tossico/nocivi/irritanti
- presenza di agenti teratogeni/cancerogeni/mutageni
- gas anestetici
- aldeidi
- farmaci antitumorali

Altro: .....

Note: Vedi indicazioni cap. 19 Doc. Art. 26 D.Lgs. 81/08.

**Rischio biologico:**

- contatto con pazienti potenzialmente infettivi
- contatto con rifiuti/reflui potenzialmente infettanti
- attività in ambienti e/o impianti che possono essere potenzialmente contaminati (es. filtri sull'exhaust reparti di isolamento, cappe, etc) .....
- attività in ambienti di sicurezza biologica (es. BSL3)

Altro: .....

Note: Vedi indicazioni cap. 20 Doc. Art. 26 D.Lgs. 81/08.

**Rischio fisico:**

- Rumore
- Radiazioni non ionizzanti
- Radiazioni ionizzanti
- Laser
- Campi magnetici statici

Altro: .....

Note: Vedi indicazioni capp. 23-24-25 Doc. Art. 26 D.Lgs. 81/08.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

**Gas asfissianti, tossici, criogeni:**

- laboratori ed aree di ricerca
- aree con sistemi di spegnimento automatico a gas
- aree con criostati per crioconservazione
- RMN total body

Altro: .....

(in caso positivo è necessaria documentazione di avvenuta formazione specifica dei lavoratori da parte dell'impresa in appalto e l'attività va svolta seguendo precise procedure di sicurezza dell'Impresa con contenuti minimi almeno pari all'Istr. Operativa 14 allegata)

Note: .....

.....

.....

Impianti o macchine o attrezzature per le quali devono essere adottate misure di protezione particolari, eventuali sistemi di sicurezza aggiuntivi da utilizzarsi oltre a quelli normalmente in dotazione della ditta .....

.....

Altre informazioni utili (ad esempio carichi sospesi, gas compressi, etc.): .....

.....

.....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

**(C) Rischi potenzialmente introdotti nelle Aziende Sanitarie da chi eseguirà i lavori/servizi**  
**A cura della Ditta che eseguirà i lavori**

Se si tratta di Cantieri temporanei o mobili – TITOLO IV D. Lgs. 81/08 e s.m.i. vanno allegati il POS, PSC, PSS

Negli altri casi va allegato da parte della Ditta che esegue i lavori un documento sintetico con i contenuti di cui sopra sottoscritto dal Datore di Lavoro o suo delegato

L'Azienda che eseguirà i lavori/servizi specifica i seguenti rischi che possono essere introdotti nell'Azienda Ospedaliera (es. rumori, polveri, sostanze chimiche, infiammabili/comburenti, etc); se saranno compresi rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici/singoli lavoratori autonomi va specificato se interferiscano con l'Azienda Ospedaliera/altri lavoratori:

Rischi potenzialmente introdotti da chi eseguirà i lavori/servizi nell'Azienda Ospedaliera di Padova	Interferente non interf.	I X
<p><b>1. Circolazione e manovre nelle aree esterne dell'Azienda Ospedaliera di Padova con automezzi destinati al trasporto dei rifiuti.</b></p> <p>INTERFERENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ automezzi dell'AOP; automezzi dei dipendenti;</li> <li>◦ automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori.</li> </ul> </li> <li>• Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ lavoratori dell'AOP;</li> <li>◦ altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi;</li> <li>◦ visitatori/studenti/altro personale.</li> </ul> </li> </ul> <p>EVENTO/DANNO: incidenti tra automezzi; investimento di pedoni; impedimento lungo i percorsi di transito; urti.</p>	<b>I</b>	
<p><b>2. Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova</b></p> <p>INTERFERENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ automezzi dell'AOP; automezzi dei dipendenti;</li> <li>◦ automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori.</li> </ul> </li> <li>• Presenza di ingombri o materiale pericoloso: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ strumentazione/vetreteria;</li> <li>◦ reagenti chimici/biologici;</li> <li>◦ presenza di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; campi magnetici; raggi UV</li> </ul> </li> </ul> <p>EVENTO/DANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimento di pedoni;</li> <li>• urti/lesioni da taglio;</li> <li>• caduta materiali;</li> <li>• schiacciamento;</li> </ul>	<b>I</b>	

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose;</li> <li>• scivolamento, caduta.</li> </ul>	
<p><b>3. Carico dei rifiuti e/o scarico dei contenitori vuoti su/dagli automezzi presso le aree adibite/isole ecologiche.</b></p> <p>INTERFERENZE: presenza di personale dell'AOP, altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi e visitatori, studenti, altro personale che accede all'AOP.</p> <p>EVENTO/DANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• urti a persone o cose;</li> <li>• caduta di oggetti o materiali;</li> <li>• rottura o rovesciamento di contenitori;</li> <li>• contaminazione accidentale di persone in transito;</li> <li>• sversamenti accidentali.</li> </ul>	<b>I</b>
<p><b>4. Movimentazione di rifiuti e/o dei contenitori vuoti all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di pianali, transpallet, carrelli elevatori, etc.).</b></p> <p>INTERFERENZE: presenza di personale dell'AOP, altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi e visitatori, studenti, altro personale che accede all'AOP.</p> <p>EVENTO/DANNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• urti a persone o cose;</li> <li>• caduta di oggetti o materiali;</li> <li>• rottura o rovesciamento di contenitori;</li> <li>• contaminazione accidentale di persone in transito;</li> <li>• sversamenti accidentali.</li> </ul>	<b>I</b>

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

## (D) Identificazione e Valutazione dei Rischi interferenziali

- **Rischio elettrico** dovuto all'allacciamento alla rete elettrica dell'Azienda Ospedaliera. **Valutazione del Rischio:** indice di probabilità Basso; indice di danno Elevato. **Misure per limitare tale rischio:** chiede l'autorizzazione al UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera sia per evitare carichi impropri che malfunzionamenti; è proibita qualsiasi manomissione degli impianti o modifica dei quadri consegnati.
- x **Rischio di incendio** da depositi di materiali combustibili all'interno dei locali. **Valutazione del Rischio:** indice di probabilità Medio; indice dei danno Elevato. **Misure per limitare tali rischi:** tutti i materiali combustibili (comprese confezioni, cartoni, sacchi di carte etc) dovranno essere allontanati dai locali all'interno dell'ospedale e smaltiti a cura della Ditta che esegue i lavori. In caso di deposito, anche se temporaneo, esso deve avvenire all'esterno dei locali e lontano almeno 3 metri dall'edificio. Come già indicato nel DOC art 26 tutte le bombole di gas eventualmente usate per le lavorazioni, vanno allontanate dall'interno dei locali dell'Azienda a fine giornata o a fine lavori.
- x **Accesso e circolazione all'interno dell'Area Aziendale** con rischio di incidente da parte di Mezzi e Personale dell'Azienda che esegue i lavori o fornitori di materiali per essa cui le seguenti indicazioni dovranno essere fornite dalla stessa Ditta Esecutrice. **Valutazione del Rischio:** indice di probabilità Basso; indice di danno Elevato. **Misure per limitare tali rischi:** osservare le norme di circolazione interna (vedi DOC art 26) e limitare la velocità all'interno dell'Azienda Ospedaliera al massimo a 20 Km/h. Particolare attenzione va posta nel rispetto per la circolazione dei pedoni, nel non creare ostacolo per l'accesso ai vari edifici, nel divieto di fermata e sosta ove proibito, ma in ogni casi di fronte ad uscite di emergenza, attacchi motopompe VVF, accessi disabili, etc
- x In caso di **necessità di operare all'interno di reparti assistenziali o laboratori** o altre aree non specificatamente menzionate in cui tuttavia si possa supporre la presenza di rischi specifici, si faccia riferimento alle note di cui DOC art 26, ma è necessario inoltre chiedere preventivamente al preposto per la Sicurezza (generalmente Capo sala, Responsabile di laboratorio, Capotecnico, etc) se vi siano eventuali rischi specifici presenti, quali siano le procedure per la protezione degli operatori ed inoltre farsi da tali preposti fornire i necessari Dispositivi di Protezione Individuale qualora necessari e non in dotazione della Ditta che deve eseguire i lavori.
- Le **aree di cantiere** concordate con il Coordinatore per l'Esecuzione devono essere **delimitate** in modo idoneo a seconda del tipo di intervento evitando l'accesso di addetti non autorizzati e/o visitatori. Le eventuali aree per il posizionamento di depositi/container devono essere **concordate con la UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera.**
- Nel caso vi sia ragionevole dubbio o certezza della presenza di amianto nei manufatti, vanno richieste informazioni al UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

Ospedaliera ed al Servizio di Prevenzione e Protezione. In ogni caso è necessario astenersi dal compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di essi nell'ambiente e segnalare eventuali necessità di bonifica preventiva all'UOC Progettazione e Sviluppo Interventi di Edilizia Ospedaliera per l'intervento di ditte specializzate da Esso coordinate. Per quanto di modesta rilevanza sia il potenziale problema connesso alla presenza di fibre minerali in conglomerati plastici quali pavimentazioni tipo linoleum, qualsiasi lavoro che comporti manomissioni di tali pavimenti deve essere preceduto dalla acquisizione di informazioni sulla eventuale presenza di asbesto in essi, ed in tale caso il lavoro va preceduto dalle bonifiche secondo legge. Qualora nel corso dei lavori si interessino manufatti con sospetto di contenere amianto, devono essere attuate a cura di chi esegue i lavori le procedure previste dall'art. 34 del D.Lgs 277/91 e s.m.i.; tali procedure prevedono l'elaborazione preventiva di un piano di lavoro da far approvare dal competente Servizio del Dip.to di Prevenzione dell'ULSS 16 di Padova. Gli eventuali lavori di bonifica potranno iniziare successivamente all'accettazione del suddetto piano dall'organo ispettivo citato.

- x Compresenza con altri lavoratori di aziende diverse o utenti/visitatori.
- N.B.** Se i **lavori** dovessero avvenire **contemporaneamente** a lavoratori della nostra Azienda Ospedaliera o di Aziende/lavoratori autonomi diversi, è necessario che le Ditte si scambino le informazioni al fine di coordinare le attività e per evitare vi possano essere interferenze potenzialmente pericolose dando comunicazione scritta di ciò al Responsabile per la Sicurezza di cantiere (se previsto) o al Responsabile di Procedimento.
- Possibilità di modifica di percorsi di esodo/ uscite di emergenza.
  - Possibilità di modifica di accessibilità a persone diversamente abili.
  - Possibilità di interruzione di riscaldamento/raffrescamento, alimentazione elettrica, idrica, gas, telefonica antintrusione/sorveglianza in aree diverse da quelle dell'intervento.

<b>Altri Rischi</b>		
<b>Rischio</b>	<b>Valutazione del Rischio PxD</b>	<b>Indicazioni per minimizzare i rischi interferenziali :</b> misure di cautela da adottare, procedure, Dispositivi di Protezione Personale e collettivi, etc

<b>1. Circolazione e manovre nelle aree esterne dell' Azienda Ospedaliera di Padova con automezzi destinati al trasporto dei rifiuti.</b>	Probabilità <i>Bassa</i>  Danno <i>Elevato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per raggiungere i luoghi di carico e scarico seguire i percorsi concordati in sede di organizzazione del servizio.</li> <li>• L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne degli immobili interessati dall'appalto devono avvenire nel rispetto della segnaletica e conformemente ai dettami del codice della strada.</li> <li>• Tutti i mezzi debbono procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.</li> </ul>
---	--	---

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un altro operatore a terra ed utilizzare mezzi dotati di segnalatore acustico di retromarcia (in assenza di tale dispositivo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson).</li> </ul>
<b>2. Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici dell'Azienda Ospedaliera di Padova</b>	Probabilità <i>Basso</i>  Danno <i>Elevato</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Camminare lungo i marciapiedi o i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti, e comunque lungo il margine delle vie carrabili.</li> <li>Non sostare dietro gli automezzi in manovra.</li> </ul>
<b>3. Carico dei rifiuti e/o scarico dei contenitori vuoti su/dagli automezzi presso le aree adibite/isole ecologiche.</b>	Probabilità <i>Basso</i>  Danno <i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza.</li> <li>Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</li> <li>Delimitazione della zona operativa di carico e scarico mediante colonnine mobili con nastri o catenelle ad alta visibilità per segnalare la presenza di rischio.</li> <li>Repentina eliminazione di eventuali sversamenti, e nel caso trattasi di prodotti chimici, seguire le procedure indicate dalle schede di sicurezza ed utilizzo di idonei D.P.I.</li> <li>Utilizzo di idonei D.P.I.</li> </ul>
<b>4. Movimentazione di rifiuti e/o dei contenitori vuoti all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di pianali, transpallet, carrelli elevatori, etc.).</b>	Probabilità <i>Basso</i>  Danno <i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare esclusivamente, ove possibile, percorsi alternativi (corridoi/passaggi sporco/pulito) a quelli normalmente utilizzati da visitatori/studenti/altro personale dell'AOP.</li> <li>In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi ad uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni.</li> <li>Concordare preventivamente con il Coordinatore/Capo Tecnico l'accesso al Reparto/Laboratorio.</li> <li>Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato.</li> <li>Repentina eliminazione di eventuali sversamenti, e nel caso trattasi di prodotti chimici, seguire le procedure indicate dalle schede di sicurezza ed</li> </ul>

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

		<p>utilizzo di idonei D.P.I.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.</li> <li>• Non ingombrare le vie di fuga.</li> <li>• Non devono essere bloccate le aperture delle porte tagliafuoco, ove presenti.</li> <li>• Non devono essere né manomessi né spostati i presidi antincendio delle strutture.</li> <li>• La ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle procedure di gestione delle emergenze (Piano di Emergenza aziendale).</li> <li>• Utilizzo di idonei D.P.I.</li> </ul>
--	--	---

**La ditta assegnataria dichiara :**

- di aver preso visione (effettuato/ non effettuato un sopralluogo in data ..../..../.... ) dei locali / spazi oggetto dei lavori e di essere a conoscenza dei rischi specifici e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);
- di conoscere le misure di **emergenza** adottate dall'Azienda Ospedaliera e di quelle da adottare in relazione alla propria attività; in caso di emergenza prendere contatto con il Servizio interno per le Emergenze attivo h24 al numero telefonico se **da telefono esterno 049-8212525** se da **telefono interno 2525** sarà seguito il piano di emergenza Aziendale; di ogni incidente dovrà essere informato il Responsabile di Procedimento.
- di aver ricevuto adeguate informazioni sulle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda Ospedaliera e di impegnarsi a rispettare le informazioni relative alle norme generali di prevenzione infortuni ricevute;
- di impegnarsi a transitare lungo i percorsi indicati e concordati per raggiungere la postazione di lavoro ed a non percorrere o visitare altri luoghi delle Aziende
- che provvederà a fornire ai propri lavoratori i necessari Dispositivi di Protezione Individuale in relazione ai rischi di lavoro;
- di utilizzare, per eseguire i lavori, attrezzature e mezzi che rispettano le norme di sicurezza;
- di essere a conoscenza dei pericoli derivanti dall'operare all'esterno delle aree oggetto dei lavori;
- di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti dei rischi presenti sollevando L'Azienda Ospedaliera dagli obblighi previsti a riguardo;
- di osservare e far osservare al proprio personale, durante l'esecuzione dei lavori, la vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro ed ogni altra misura che si rendesse necessaria;
- di fornire indicazioni sulla prevenzione da eventuali rischi posti in essere nei confronti di eventuali lavoratori esterni alla Ditta stessa.
- Per qualsiasi integrazione, modifica ed ulteriore necessità di coordinamento o di informazione , la Ditta può contattare: .....

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA	<b>Attività di Coordinamento e Cooperazione per attività di Prevenzione e Protezione comprese indicazioni sui Rischi Interferenti</b> (ex. art.26 D.Lgs.81/08 e s.m.i.) <b>Da allegare al contratto d'opera / servizi</b>
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

- In caso di infortunio sul lavoro, la Ditta lo comunicherà tempestivamente al Responsabile di Procedimento delle Aziende con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto.

Il Responsabile della Ditta / suo delegato .....
Il Responsabile del Procedimento .....
Per la parte relativa ai rischi nelle Azienda Sanitarie Il Servizio di Prevenzione e Protezione .....

Padova, 02/05/2017

Allegati:

- Articolo 26 D.Lgs. 81/08 - INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, ED INDICAZIONI INTEGRATIVE DI TIPO PREVENTIVO PER LE IMPRESE APPALTATRICI O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**Oggetto: Stima dei costi per la sicurezza - Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n° 81, di seguito si riporta il quadro di sintesi dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze relativi alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti:

COSTI PER LA SICUREZZA (*)	U.M.	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO iva esclusa (EURO)	PREZZO TOTALE iva esclusa (EURO)
Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc. e dispositivi di delimitazione temporanea delle aree di carico /scarico.	A corpo	1	200,00	200,00
Informazione e Formazione per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e la collocazione degli apprestamenti/impianti antincendio.	Ore	1 ora/anno per operatore	25,82 x 5 anni x 5 operatori	645,50
Esecuzione di Riunioni di Coordinamento iniziale e periodiche per illustrazione/aggiornamento del DUVRI; esigenze particolari inerenti la sicurezza (es. nuove procedure, fasi di lavoro, ecc.)*	Ore	1 ora/anno ogni riunione per 2 persone	25,82 x 5 anni x 2 operatori	258,20
Operatore di Coordinamento per incontri e sopralluoghi presso i siti in fase esecutiva.	Ore	1 ora/anno	25,50 x 5 anni	127,50
<b>TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA arrotondati iva esclusa</b>				<b>1250,00 €</b>

\* La deduzione delle voci di costo e dei prezzi è stata ricavata da "Regione del Veneto - Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici – Prezzi aggiornati a Settembre 2013. L.R. 7 Novembre 2003, n°27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche - art 12 comma 2".